



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Dipartimento di Giurisprudenza
DIGI / *Dipartimento di Eccellenza*

Il Direttore / Prof. Aldo Schiavello

digi

BANDO

PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 18 BORSE DI STUDIO DELL'IMPORTO DI € 3.750,00
CADAUNA IN FAVORE DEGLI STUDENTI ISCRITTI al primo anno del Corso di Studio LM-
90 Migrazioni, Diritti, Integrazione (in avanti, Corso di Studio).

IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (Di.GI)

VISTI

- Il Regolamento del Dipartimento di Giurisprudenza approvato nella Seduta del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 20 giugno 2013 e modificato giusta delibera del Consiglio di Dipartimento del 26 maggio 2020 (in avanti, Regolamento Di.Gi.);
- Il Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per gli iscritti al primo anno del Corso di Studio LM-90 MIGRAZIONI, DIRITTI, INTEGRAZIONE approvato nella Seduta del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 17 settembre 2020 (in avanti, Regolamento);
- le modifiche al Regolamento suddetto deliberate nella Seduta del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 30 novembre 2020 (in avanti, "Modifiche" e, per indicare il testo del Regolamento con le Modifiche suddette: "Regolamento Modificato");
- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, p. 2 integrativo, seduta del 18/12/2020;
- il parere del Senato Accademico, seduta del 09/02/2021, repertorio n. 44/2021 prot.14626/2021;
- il progetto UGOV "PROGETTO_ECCELLENZA_GIURISPRUDENZA"-Progetto Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022 -Dipartimento di Giurisprudenza.
- L'art 1 commi da 314 a 337 L. 232/2016.

Art. 1

1. Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Palermo (in avanti, Di.Gi.), bandisce per l'anno in corso, un concorso per l'assegnazione di diciotto borse di studio annue, per gli studenti iscritti al primo anno del Corso di Studio LM-90 Migrazioni, Diritti, Integrazione (in avanti, Corso di Studio).



2. L'importo complessivo destinato dal Dipartimento a tal fine è pari ad € 67.500,00 (18 borse per € 3.750,00 cadauna).
3. L'importo delle borse di cui al comma precedente è pari a euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00) lordi per ciascuna borsa.

Art. 2

1. Possono partecipare al concorso gli studenti iscritti (per la prima volta) al primo anno del Corso di Studio, che abbiano un reddito ISEE Università (corrente) pari o inferiore a euro 70.000,00 (settantamila/00).
2. Sono esclusi gli studenti già beneficiari di borse ERSU per il medesimo periodo.
3. Qualora lo studente vincitore della Borsa di cui al presente concorso dovesse risultare successivamente vincitore della Borsa ERSU, dovrà optare per l'una o per l'altra borsa. In caso di opzione per la Borsa ERSU decadrà dalla Borsa di cui al presente concorso, con obbligo di restituzione delle somme, ove già percepite, entro 30 giorni dall'erogazione della prima rata, quota o frazione comunque denominata della Borsa ERSU.

Art. 3

1. Le domande per la partecipazione al Concorso dovranno pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo pec intestata al candidato, da inviare all'indirizzo indicato nel bando.
2. I soli studenti stranieri o comunque non residenti in Italia potranno inviare la domanda a mezzo posta elettronica semplice (sempre inviando da una casella mail intestata al candidato) all'indirizzo: dipartimento.giurisprudenza@unipa.it.
3. La domanda dovrà essere allegata al messaggio di posta elettronica / posta elettronica certificata di cui ai precedenti commi, in formato ".pdf", debitamente sottoscritta con firma digitale/firma elettronica qualificata, ovvero stampata, sottoscritta con firma leggibile, scansionata e allegata all'email.
4. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:
 - copia di un documento di identità;



- dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante il voto di laurea e il possesso dei requisiti per l'ammissione al bando;

- certificazione ISEE corrente con specifico riferimento alle prestazioni per il diritto allo studio universitario (c.d. ISEE Università).

5. Nella domanda dovrà essere indicato anche l'IBAN di un conto corrente, intestato al candidato (anche in via non esclusiva), nel quale verrà accreditata la somma.

6. I soli studenti che non fossero in possesso dei requisiti per ottenere la certificazione ISEE Università (corrente), secondo la normativa vigente, potranno presentare altra documentazione equipollente secondo la normativa nazionale in vigore nel paese di residenza del candidato.

7. Il termine per la presentazione delle domande scadrà il trentesimo giorno dopo la pubblicazione del presente bando presso l'Albo Ufficiale di Ateneo

Art. 4

1. Per l'assegnazione della Borsa verrà nominata una Commissione, entro dieci giorni dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande. La Commissione sarà nominata dal Consiglio del Dipartimento Di.GI. e sarà composta da tre membri, selezionati tra Docenti e Ricercatori, anche TD, in servizio presso il Dipartimento Di.Gi.

Art. 5

1. La Borsa verrà assegnata, previa formazione di una graduatoria tra i candidati, secondo i seguenti criteri:

- I) voto di laurea;
- II) in caso di parità di voto di laurea sarà preferito il candidato con ISEE (o documentazione equipollente) inferiore;
- III) in caso di ulteriore parità sarà preferito lo studente più giovane;
- IV) in caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio.

2. La metà delle borse sarà riservata a candidati, in possesso dei requisiti, residenti, alla data



di presentazione della domanda, in Paesi extra UE. Qualora il numero di candidati extra UE fosse superiore al numero di borse ad essi riservate, i candidati non vincitori delle borse riservate parteciperanno, secondo graduatoria, all'assegnazione delle Borse residue, in concorso con i candidati UE. Qualora il numero di candidati extra UE fosse inferiore al numero di borse ad essi riservate, le borse residue potranno essere assegnate, secondo graduatoria, ai candidati UE.

3. La seconda metà sarà riservata a studenti non residenti in Sicilia. Qualora il numero di candidati non residenti in Sicilia fosse inferiore al numero di borse messe a bando, le borse residue potranno essere assegnate secondo graduatoria ai candidati residenti in Sicilia.

4. Qualora il numero di borse assegnate, ai sensi dei commi precedenti, risultasse inferiore all'importo di € 67.500,00 di cui all'art. 1 ultimo comma, l'eventuale eccedenza sarà ripartita, tra i vincitori in parti uguali, fino all'ammontare complessivo di € 4.500,00 per borsa.

Art. 6

1. La Borsa verrà erogata all'indirizzo IBAN indicato dal candidato nella domanda, o nell'altro che dovrà essere comunicato successivamente, con le medesime modalità previste per l'invio della domanda di partecipazione, detratte eventuali ritenute fiscali e previdenziali, ove applicabili, in due tranches di pari importo.

2. La prima sarà erogata come acconto, decorsi 30 giorni dalla conclusione del procedimento; la seconda entro il 30 settembre successivo a condizione che lo studente abbia maturato un numero di crediti formativi pari a quello previsto per il primo semestre.

Art. 7

1. I fondi per l'erogazione delle Borse graveranno sui fondi del Dipartimento di Eccellenza Di.Gi. progetto UGOV "PROGETTO_ECCELLENZA_GIURISPRUDENZA"-Progetto Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022 -Dipartimento di Giurisprudenza. Art 1 commi da 314 a 337 L. 232/2016.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Dipartimento di Giurisprudenza
DIGI / *Dipartimento di Eccellenza*

Il Direttore / Prof. Aldo Schiavello

digi

Art. 8

Il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Sig.ra Rita Livecchi,

Responsabile Amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza, e-mail:

rita.livecchi@unipa.it / dipartimento.giurisprudenza@unipa.it

dipartimento.giurisprudenza@cert.unipa.it (pec) - Tel. 091 23892021 – Piazza Bologni n. 8,

CAP 90134 - Palermo.



Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679 sul trattamento dei dati personali

1. Oggetto del trattamento

Oggetto del trattamento sono i dati personali ossia le informazioni che identificano o rendono identificabile una persona fisica e che possono fornire dettagli sulle sue caratteristiche, le sue abitudini, il suo stile di vita, le sue relazioni personali, il suo stato di salute, la sua situazione economica, ecc.

2. Finalità del trattamento

Per "trattamento" di dati personali si intende qualsiasi operazione, o complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati. E' sufficiente anche una sola delle operazioni elencate per ritenere in corso un trattamento di dati personale. Senza consenso espresso, i dati personali saranno trattati per le finalità istituzionali (attività connesse all'erogazione dei benefici richiesti – borse di studio - riconducibili agli interventi di rilevante finalità di interesse pubblico di cui all'art. 68 del Codice Privacy), e per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente. Le categorie particolari di dati personali (informazioni che "...rilevano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, i dati genetici, i dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona fisica") eventualmente raccolti, registrati, conservati e successivamente trattati, saranno pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità sopra elencate. Altre finalità saranno ricondotte alle attività di rilevazione statistica.

3. Modalità del trattamento

Il trattamento dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti. Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 Codice Privacy e all'art. 4 n. 2) GDPR e precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e



distruzione dei dati. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Il trattamento di dati personali da parte del Titolare, soggetto pubblico non economico, è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (art. 18 comma 2 del Codice Privacy). Il trattamento dei dati sensibili da parte del Titolare, soggetto pubblico non economico, è consentito per le finalità istituzionali riconducibili agli interventi di rilevante interesse pubblico di cui all'art. 68 del Codice Privacy.

Il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporterà l'esclusione dal concorso e l'impossibilità ad ottenere i benefici.

I dati saranno trattati dal Titolare, dal Responsabile della protezione dati, dai Responsabili del trattamento (da lui nominati), dagli Incaricati del trattamento (strettamente autorizzati) e dagli Amministratori di sistema. Essi saranno accessibili inoltre a quei soggetti ai quali è affidato il compito di svolgere attività per conto del Titolare per l'espletamento delle finalità istituzionali.

Senza il suo consenso espresso, il Titolare potrà comunicare i dati a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o per l'espletamento delle finalità istituzionali (es. Istituzioni universitarie, Agenzia delle Entrate, INPS, Guardia di Finanza, Istituti di credito, Questura, ecc.).

I dati personali non saranno oggetto di diffusione ulteriore.

4. Tempi di conservazione

I dati personali verranno conservati per non oltre 10 anni dalla conclusione dei procedimenti amministrativi per le finalità istituzionali e comunque per il tempo di prescrizione previsto dalla legge.

5. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Non è presente un processo decisionale automatizzato.

6. Trasferimento dei dati personali

I dati personali non saranno trasferiti ad un paese terzo o ad una organizzazione internazionale.

7. Diritti, revoca consenso

In qualsiasi momento, potrà esercitare i diritti (di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al



trattamento; alla portabilità dei dati; di revocare il consenso nei casi in cui il trattamento non sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare o per adempiere a un obbligo legale; di proporre reclamo al Garante della Privacy) inviando una raccomandata a/r al Dipartimento di Giurisprudenza, via Maqueda, 172, Palermo, ovvero una pec dipartimento.giurisprudenza@cert.unipa.it.

8. Titolare, Responsabile della protezione dei dati e Responsabile del trattamento

Il "Titolare del trattamento" è l'Università degli Studi di Palermo, con sede in Piazza Marina n. 61, 90133 Palermo, nella persona del Magnifico Rettore protempore Prof. Fabrizio Micari, suo Legale Rappresentante, (d'ora in avanti: Titolare). Può rivolgersi al Titolare scrivendo all'indirizzo fisico sopra riportato o inviando una e-mail a rettore@unipa.it ovvero una PEC a pec@cert.unipa.it.

Il Responsabile interno del Dipartimento di Giurisprudenza (Di.Gi.) è il Direttore protempore del Dipartimento, Prof. Aldo Schiavello. Il Responsabile interno può essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica aldo.schiavello@unipa.it o all'indirizzo PEC dipartimento.giurisprudenza@cert.unipa.it.

Presso il Titolare è presente il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), prof.ssa Ilenia Tinnirello, nominata ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679. Il RPD può essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica dpo@unipa.it o alla PEC dpo@cert.unipa.it.

Il Direttore del Dipartimento
F.to Prof. Aldo Schiavello